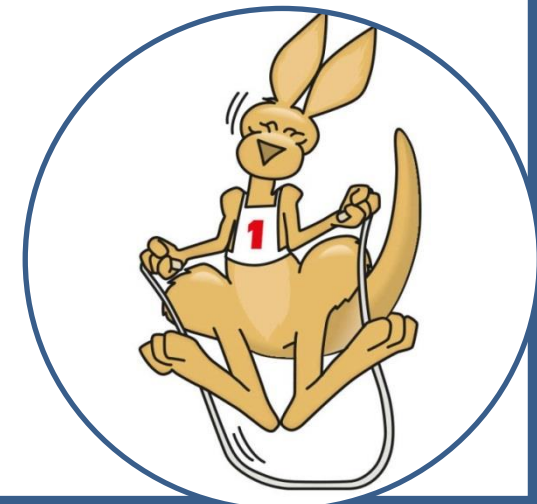




OKkio alla SALUTE: risultati 2014 sull'ambiente scolastico

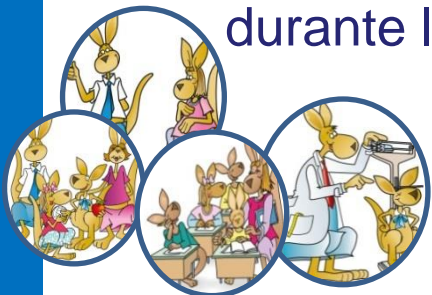
Aspetti legati alle abitudini alimentari

Prof. Alessandro Vienna, MIUR



Le tappe del coinvolgimento scolastico

- Protocollo di intesa Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR);
- Elenco nazionale delle classi terze primarie fornito dal MIUR per l'estrazione del campione;
- Lettera a firma congiunta dei due Dicasteri agli Uffici scolastici regionali (UUSSRR) e Provinciali (UUSSPP) per annunciare la raccolta dati (Protocollo n.7828 del 02/12/2013);
- Collaborazione UUSSRR/UUSSPP e Referenti regionali e aziendali della sanità;
- Coinvolgimento delle scuole, dei Dirigenti scolastici e degli insegnanti delle classi terze campionate;
- Supporto da parte degli insegnanti delle classi campionate durante la fase di rilevazione in classe.

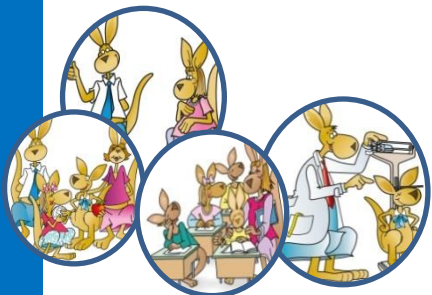


I questionari scuola e classe

OKkio alla SALUTE ha previsto per la scuola due brevi questionari: uno per il Dirigente scolastico e un altro per l'insegnante della classe campionata. I questionari hanno la finalità di indagare **aspetti strutturali della scuola** nonché le **politiche adottate** da questa per migliorare la vita degli studenti e delle famiglie attraverso la **promozione dei corretti stili di vita.**

Il campione della scuola

- 2672 classi coinvolte
- 2408 plessi coinvolti

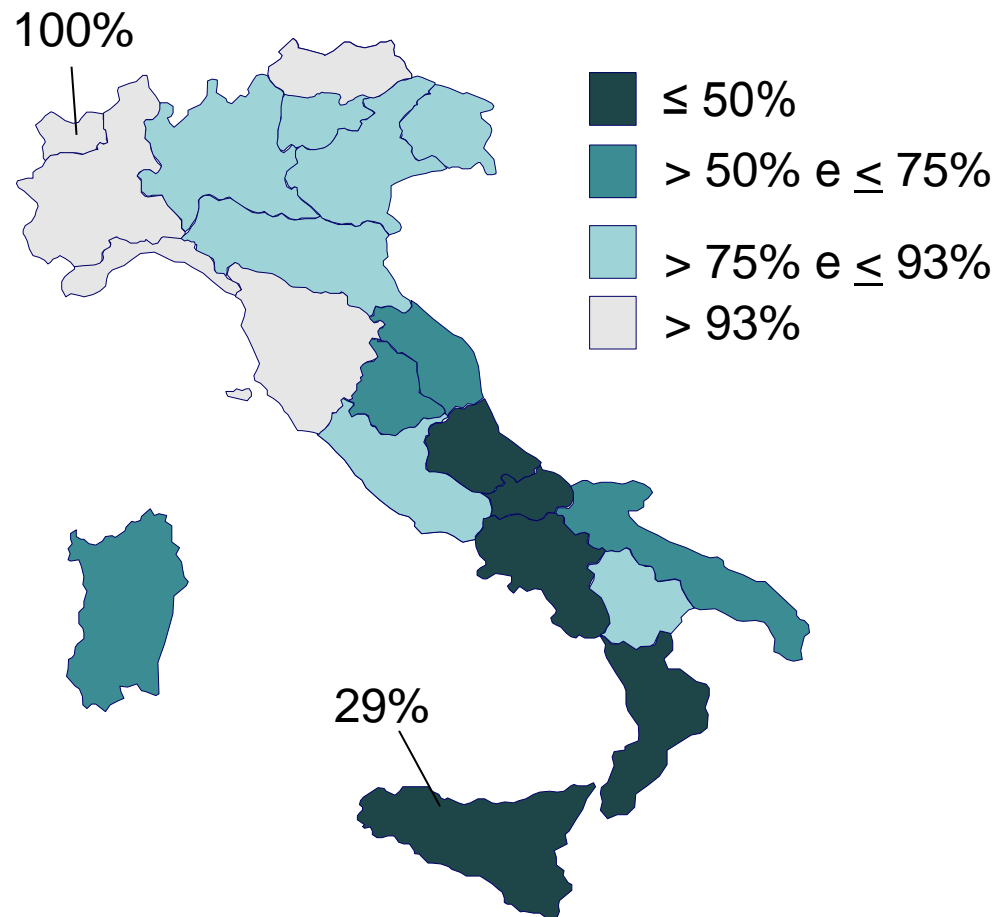


In particolare, per gli aspetti legati alle abitudini alimentari, come principali indicatori scolastici sono stati indagati :

- Presenza della mensa**
- Distribuzione di sani alimenti a merenda**
- Educazione scolastica alimentare**
- Iniziative sane abitudini alimentari**
- Coinvolgimento famiglie nella promozione della corretta alimentazione**

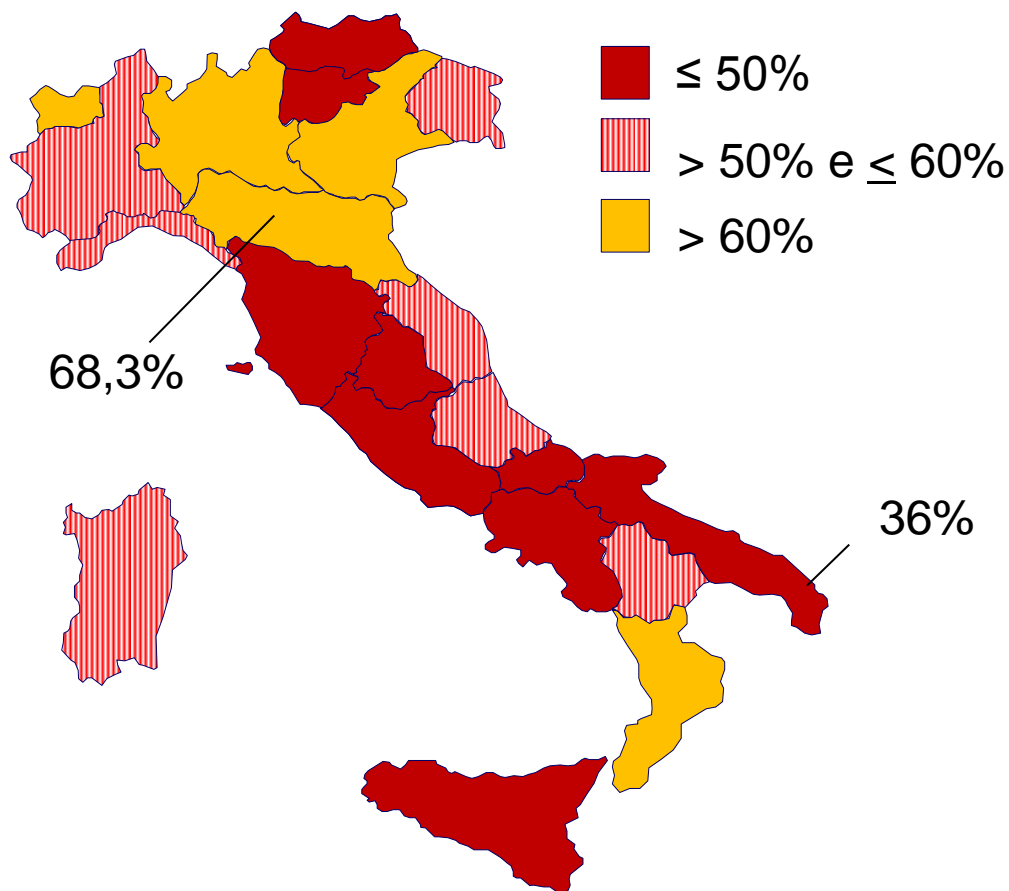
Presenza della mensa e definizione del menù scolastico

- Il 73,5% delle scuole ha una mensa scolastica che nel 76,7% dei casi è utilizzata almeno 5 giorni a settimana.
- Si evidenzia una spiccata variabilità regionale (% minori al sud).
- La figura principalmente coinvolta nella definizione del menù è l'esperto di Asl (45,9%) seguito dal responsabile del comune (30,8%) e dall'azienda appaltatrice (41,2%)



Distribuzione di alimenti per la merenda di metà mattina

- Nel 54,7% delle scuole è prevista la distribuzione a tutti gli alunni di alimenti bilanciati per la merenda.
- Questo valore negli anni è nettamente aumentato, passando infatti da un 13% nel 2008/9 a un 38% nel 2010 e ad un 50% nel 2012.

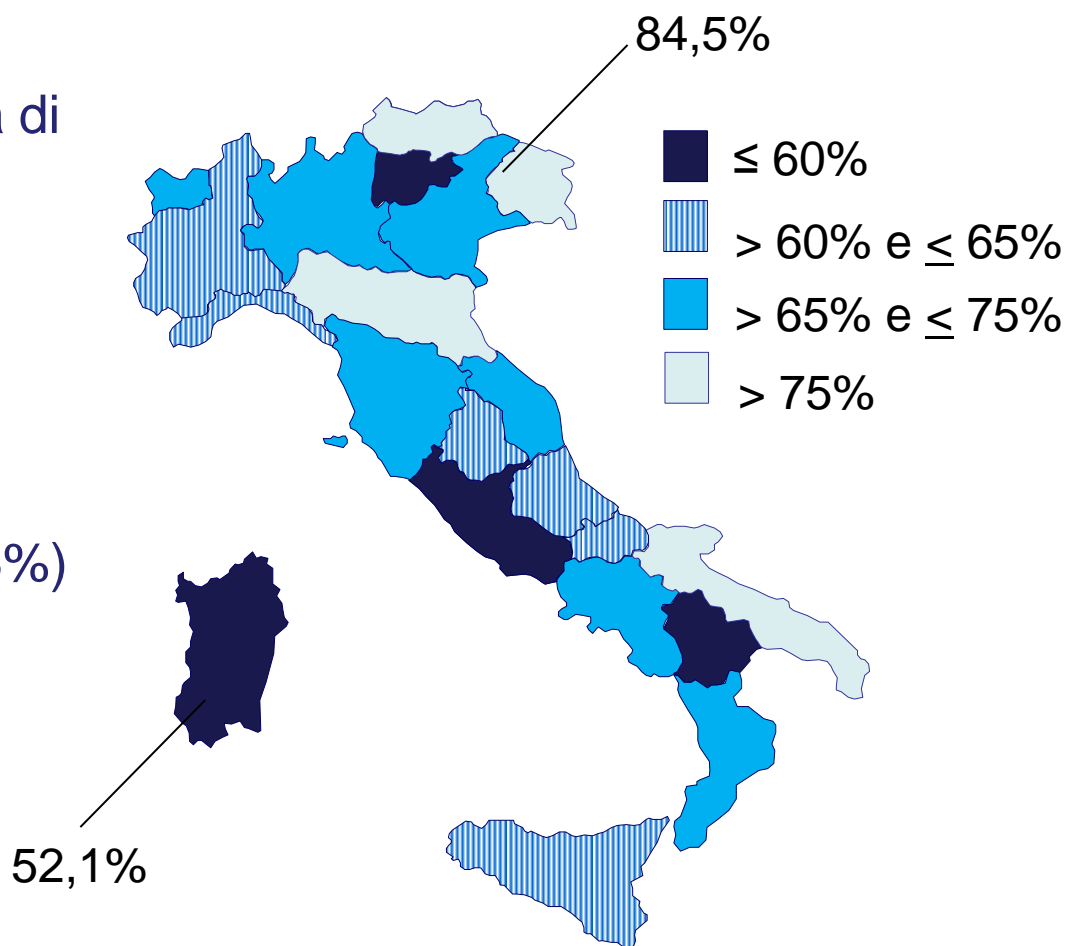


Iniziative di promozione dei corretti stili di vita in collaborazione con Enti e Associazioni

Il 66,3% delle scuole dichiara di aver intrapreso iniziative di educazione alimentare.

Gli Enti coinvolti sono:

- Asl (32%)
- Direzione scolastica/insegnanti (30,6%)
- Comune (23,7%)
- Settore Agricolo (18,5%)
- Volontariato (14,2%)
- Provincia (8,4%)
- Altri enti (38,5%)

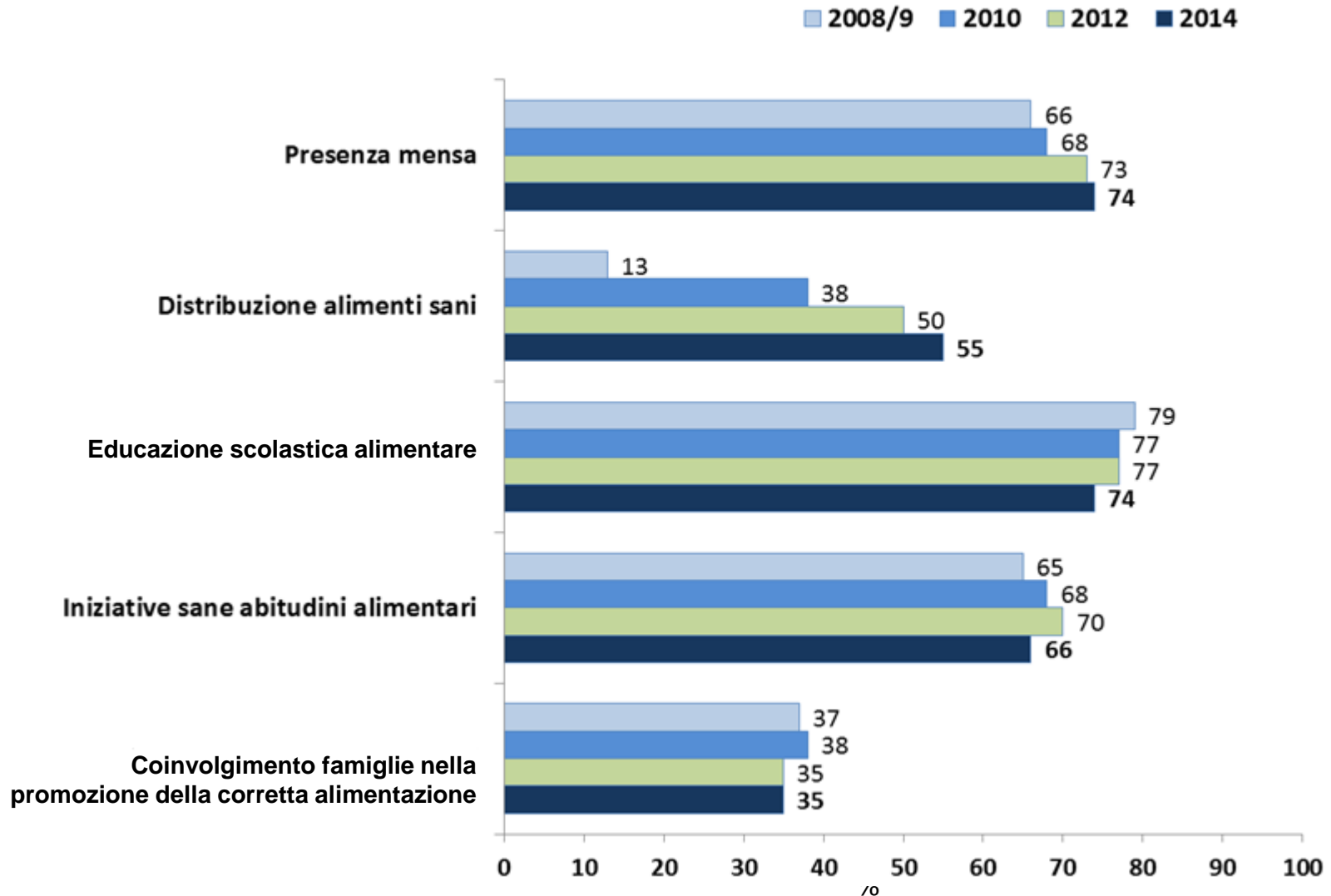


Altre attività legate alla promozione delle sane abitudini alimentari

- L'educazione scolastica alimentare viene svolta dal 74,1% delle scuole;
- Il 35,4% delle scuole prevede il coinvolgimento delle famiglie nella promozione della corretta alimentazione;
- Tali attività non sono distribuite in maniera uniforme sul territorio nazionale.

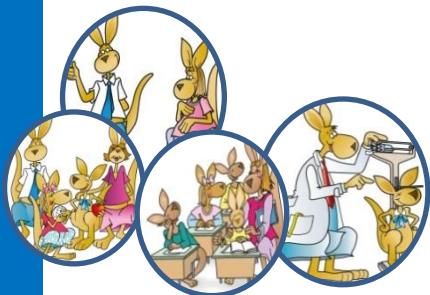
	Educazione scolastica alimentare	Coinvolgimento famiglie
Nord	72,1%	30,8%
Centro	67,8%	29,7%
Sud	80,7%	45,5%
Italia	74,1%	35,4%

La scuola e la promozione della corretta alimentazione



Alcuni aspetti legati all'attività motoria

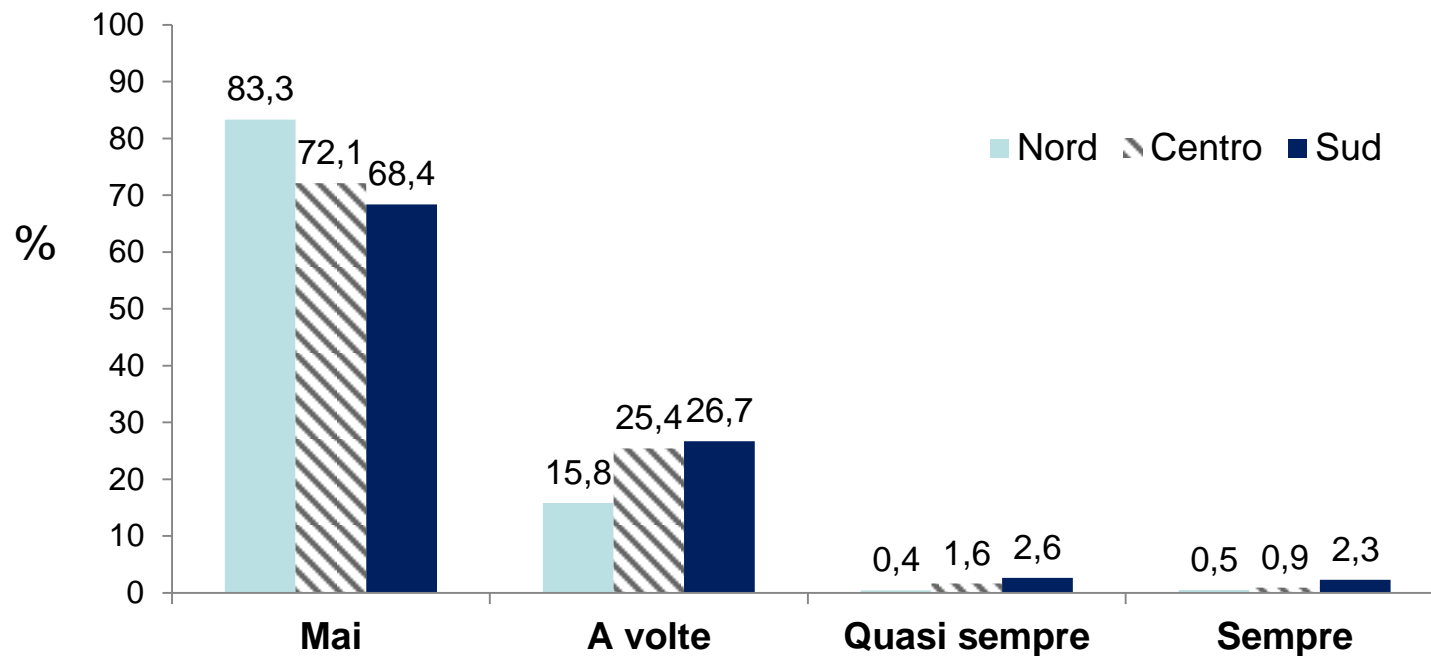
- Il 60,3% delle scuole svolge due ore di attività motoria durante la settimana in tutte le classi;
- Il 54% delle scuole prevede e permette lo svolgimento di attività motoria extracurricolare; l'attività motoria extracurricolare viene svolta principalmente durante il pomeriggio (38,3%), in orario scolastico (31%) e durante la ricreazione (30,3%);
- Il rafforzamento del curriculum formativo sull'attività motoria è previsto dall'89,8% delle scuole;
- Il 33,6% delle scuole dichiara di coinvolgere anche le famiglie in iniziative di promozione dell'attività motoria.



Novità Indagine 2014: Rispetto del divieto del fumo negli spazi aperti della scuola

La legge n.128 del 2013 estende il divieto di fumo nelle scuole anche nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni. Al fine di indagare la facilità con la quale i Dirigenti scolastici, o loro delegati, riescano a far rispettare quanto previsto dalla legge, nel questionario scuola 2014 di OKkio alla SALUTE è stata inserita la domanda:

«Ci sono difficoltà nell'applicazione del recente divieto del fumo negli spazi aperti della sua scuola?»



A livello nazionale il 76,1% dei Dirigenti scolastici o loro delegati dichiara di non aver avuto mai difficoltà nel far rispettare la legge

Grazie a:

**UUSSRR/UUSSPP
Dirigenti scolastici
Insegnanti
Personale scolastico
Famiglie
Studenti**

